

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/2010 ("PIANI STRAORDINARI RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2024" D.M. n. 795/2023)

**S.S.D. STEC-01/B - STORIA ECONOMICA
GSD 13/STEC-01 – STORIA DELL'ECONOMIA**

Codice bando RIC2024B-2

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con Decreto Rettoriale n. 530 del 17 dicembre 2024, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università in pari data, così composta:

Fascia	Cognome e Nome	Ateneo	S.S.D.	Struttura di afferenza
Ordinario	Marco Doria	Università di Genova	STEC-01/B STORIA ECONOMICA	- Dipartimento di Economia
Associato	Rosa Del Prete	Università del Sannio	STEC-01/B STORIA ECONOMICA	- Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Associato	Simone Misiani (membro designato)	Università di Teramo	STEC-01/B STORIA ECONOMICA	- Dipartimento di Scienze Politiche

si riunisce al completo il giorno 20/01/2025 alle ore 10,00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, avendo i componenti a disposizione idonei strumenti di lavoro che garantiscono l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati e delle informazioni. A tal fine la Commissione specifica che la piattaforma utilizzata è: Google Meet.

La Commissione prende atto che, così come comunicato con nota a firma del Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, l'intera procedura potrà essere svolta "a distanza" ad eccezione della discussione pubblica e degli accertamenti della lingua straniera che devono comunque avvenire presso l'Università per Stranieri di Perugia.

La riunione è convocata previa comunicazione via e-mail dal componente designato dall'Ateneo, prof. Simone Misiani, in data 16/01/2025 (acquisita agli atti dell'Amministrazione in pari data).

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura valutativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare

In apertura di seduta viene eletto il Presidente nella persona del Prof. Marco Doria e il Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Simone Misiani.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Confermano, altresì:

- ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale;

- di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell’art. 6 della Legge n. 240/2010.

I lavori della Commissione, come previsto dall’art. 7 del bando, si concluderanno entro 3 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore dell’Università per Stranieri di Perugia, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della Commissione.

La Commissione prende in esame gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione (art. 24 della Legge n. 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, il D.M. n. 243 del 25/05/2011, il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010) ed il bando di indizione della presente procedura di selezione.

La Commissione prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l’attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni;
- valutazione preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR del 25/05/2011, n. 243;
- ammissione dei candidati alla discussione pubblica secondo le seguenti modalità: se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione e che risultano in possesso dei requisiti è inferiore o pari a 6, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione e risultano in possesso dei requisiti è superiore a 6, la commissione può decidere:
 - a) di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, ovvero
 - b) di ammetterne soltanto alcuni, in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, ritenuti comparativamente più meritevoli (sulla base di un motivato giudizio complessivo formulato) in esito ad una valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, condotta in conformità al decreto del Ministro dell’Università e della ricerca emesso ai sensi del comma 2 lettera c) dell’art. 24 della legge n. 240/2010;
- discussione pubblica con i candidati dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l’adeguata conoscenza della lingua straniera;
- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica;
- la commissione stabilisce un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l’idoneità;
- formulazione della graduatoria di merito ed individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alla produzione scientifica che resta in vigore per un anno dal Decreto Rettoriale di approvazione atti;
- a parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.
- La Commissione formulerà un giudizio collegiale finale sul candidato meritevole di chiamata, collocato al primo posto nella scala comparativa di merito.

La Commissione, preso atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 5, decide di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

La Commissione, tenuto conto che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni.

I criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni faranno esclusivo riferimento a quanto disposto dal D.M. n. 243/2011 e saranno determinati in relazione alla peculiarità del settore concorsuale e del S.S.D. - unica modalità consentita per esprimere il profilo – e non in relazione all'attività richiesta nel bando.

Valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa (in caso decida di ammettere i più meritevoli), facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Ester;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Ester;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione preliminare della produzione scientifica

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

Ai sensi dell'art. 5 del bando, qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B, accluso nella domanda di partecipazione). Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili ecc..) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Attribuzione punteggi

Conclusa la definizione dei criteri validi per la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione Giudicatrice procede a definire i criteri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare, dopo la discussione pubblica, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce di utilizzare un totale di **punti 100** di cui 50 **riservati ai titoli e al curriculum** e 50 **riservati alle pubblicazioni**.

La Commissione stabilisce altresì il punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità che è pari a **60 punti**.

Titoli e curriculum (fino a un massimo di 50 punti)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Ester;	max punti 6
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Ester;	max punti 10
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 10
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 10

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 10
f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 4
TOTALE PUNTI	50

Produzione scientifica (fino a un massimo di 50 punti)

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio come di seguito indicato:

Fino a massimo 4 punti per pubblicazione assegnati sulla base dei seguenti elementi: 1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica fino ad un massimo di punti 2,5 per ciascuna pubblicazione; 2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione; 3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione; 4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione fino ad un massimo di 0,5 punti per ciascuna pubblicazione	max punti 48
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	max punti 2
TOTALE PUNTI	50

Accertamento della conoscenza della lingua straniera

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione di un testo scientifico su argomenti inerenti il SSD e verrà valutata mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Constatato che il numero dei partecipanti è inferiore a 6, i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica. Contestualmente si svolgerà la prova orale per l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La Commissione stabilisce di riunirsi telematicamente il giorno 5.02.2025 alle ore 18.00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

La discussione pubblica si svolgerà quindi in presenza presso l'Università per Stranieri di Perugia il giorno 24.2.2025 alle ore 15.00.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà consegnato tempestivamente alla Responsabile del procedimento, dott.ssa Francesca Massa, in formato elettronico all'indirizzo personale.docente@unistrapg.it per la pubblicazione nel sito di Ateneo.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di concordanza a firma dei singoli componenti, accompagnate dalla scansione di un documento di riconoscimento personale.

Luogo Genova,

data 20.1.2025

Il Presidente della Commissione

Prof. Marco Doria (Firmato)

Prof.ssa Rosa Del Prete (Componente) Dichiarazione di concordanza acquisita agli atti

Prof. Simone Misiani (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante) Dichiarazione di concordanza acquisita agli atti

Pubblicato in data 22.01.2025